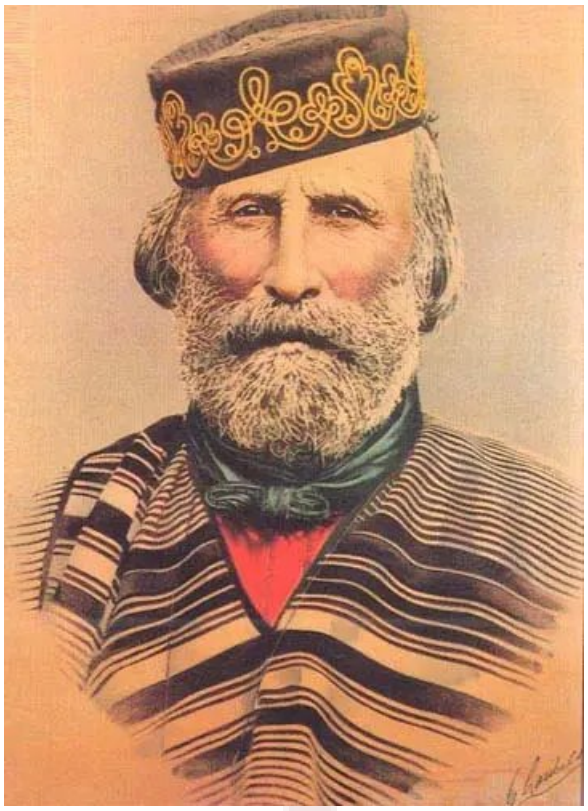
Unità d'Italia: la storia inedita del figlio di Garibaldi

Data: 6 marzo 2010 | Autore: Valerio Rizzo



Lanciata circa un mese fa da Anita Garibaldi, la pronipote dell'Eroe dei due Mondi, durante la trasmissione Porta a Porta di Bruno Vespa, sta facendo il giro del Web. [MORE]
Stiamo parlando di uno scoop storico che, se confermato dai documenti, potrebbe riscrivere una pagina ancora oscura del Risorgimento italiano: quella del Brigantaggio che da più parti, ormai, viene vista come una "lotta partigiana" con connotati di una vera e propria "guerra civile".
La discendente di Giuseppe Garibaldi afferma che il figlio, Ricciotti Garibaldi, abbia combattuto nelle file dei Briganti contro l'Unità d'Italia, e, di fronte a un Bruno Vespa sbigottito, sostiene: ""Mio nonno tornato a Caprera, si indignò talmente tanto dello sfruttamento del Meridione da parte della nuova Italia, che andò a combattere con i Briganti"
Il fatto storico a cui fa riferimento è quello del territorio di Castagna, in provincia di Catanzaro, in cui operava un gruppo di briganti capeggiati dal garibaldino Raffaele Piccoli, che combatteva
contro i bersaglieri e le forze piemontesi. Guerriglia andata avanti fino al 1870 coinvolgendo anche il comune di Filadelfia (VV).
Fatto sta che la verità sul periodo storico che va dal 1860 al 1890 è ancora contorta e piena di contraddizioni, ma soprattutto pare che alcuni documenti siano ancora "secretati".
Da più di 30 anni, storici minori e cacciatori di documenti inediti stanno scandagliando gli archivi statali e comunali e ormai i tempi per affrontare l'argomento delle verità storiche pare essere maturo e molti accademici stanno andando al di là delle retoriche tavolette risorgimentali dei "buoni e i cattivi".

Lo stesso Giuseppe Garibaldi affermò, in una lettera ad Adelaide Cairoli del 1868, “Gli oltraggi subiti dalle popolazioni meridionali sono incommensurabili. Sono convinto di non aver fatto male, nonostante ciò non rifarei oggi la via dell’Italia Meridionale, temendo di esser preso a sassate, essendo colà cagionato solo squallore e suscitato solo odio”.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/unita-italia-la-storia-inedita-del-figlio-di-garibaldi/1359